

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037797

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Moncalvo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1757

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1758

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Longhi Franco Antonio

AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00002501
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ pittura
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	400
MISN - Lunghezza	326
MISV - Varie	Le misure riportate fanno riferimento alla volta sopra l'altare
MIST - Validità	ca.
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Ridipintura recente.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La decorazione è in stucco bianco dipinto in alcune zone in rosa pallido, grigio. I soffitti sono realizzati con modanature e cornici dalle forme spezzate, talvolta con fregi d'ispirazione geometrica. La volta della prima campata presenta motivi vegetali e a raggiera, con al centro un medaglione siglato. La volta della seconda campata presenta una decorazione simile, con un medaglione centrale avente il monogramma IHS. Compare nella volta centrale un grande stucco a raggiera che ospita l'immagine della Colomba dello Spirito Santo. La volta a calotta emisferica sovrastante il coro presenta decorazioni in stucco con motivi vegetali. I sottarchi di tutta la chiesa sono ornati da stucchi ad alto rilievo formati da una serie di cornici quadrate, entro le quali sono iscritti fiori variamente modulati. Le finestre presentano cornici lineari e spezzate con fregi vegetali nella parte superiore. Ai lati delle finestre le pareti sono arricchite da testine d'angeli e rami di palma o d'altre piante, ripetuti simmetricamente ma sempre variati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La Chiesa di S. Maria delle Grazie fu già sede della Confraternita di S. Michele Arcangelo. La decorazione in stucco della chiesa fu interamente eseguita da Franco Antonio Longhi, probabilmente tra il 1757 e il 1758. Nell'Archivio Parrocchiale di Moncalvo esiste una convenzione datata 2 febbraio 1758 tra il "capomastro stuccatore Franco Antonio Longhi e la Compagnia di S. Michele Arcangelo" elencante le opere a lui affidate. Secondo il documento il Longhi dovette eseguire gli ornamenti a quadratura e in stucco, i quattro altari laterali, terminare la facciata, formare le volte e stuccarle, eseguire le volte degli altari, i capitelli, le lesene, i piedistalli. Per l'opera intera il Longhi ottenne Lire 1.600 di Piemonte. In ogni caso egli dovette, almeno in parte, seguire le indicazioni dell'architetto Magnocavallo. Nella convenzione si dice inoltre che la decorazione deve essere uniforme a quella del coro, già terminato, notizia che ci induce a datare l'insieme dei lavori non solo al 1758, ma probabilmente anche

all'anno precedente. Da un punto di vista stilistico gli stucchi sono opera pregevole, di gusto prettamente settecentesco, per la misurata eleganza in cui lo sfarzo tardo-barocco si stempera ormai nel neoclassico. Il Lupano parla della decorazione della chiesa solo in senso generale, dicendola "abbondantemente ornata di colonne, cornicioni e fiorami in stucco". L'Olivero (cfr. E. Olivero, "Il Conte F. O. Magnocavalli, architetto di Casale Monferrato (1707-1789)", in "Palladio", annp IV, 1940, n° 5, p. 228). Infine la Moccagatta riassume le opinioni precedenti presentando l'interno come costituito da "luminosissimi e ariosi spazi settecenteschi, ancora alleggeriti e fatti più leggiadri dalle mobili fantasie degli stucchi" (cfr. V. Moccagatta, "Galleria di opere d'arte nelle chiese di Moncalvo", in "La vita Casalese", 31 maggio 1962).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49257

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1758/02/02

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lupano C.
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBN - V., pp., nn.	p. 82

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Olivero E.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBN - V., pp., nn.	p. 228

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Moccagatta V.
BIBD - Anno di edizione	1962

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1985
--------------------	------

CMPN - Nome	Sacerdote F.
FUR - Funzionario responsabile	Gaglia P. L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)